

Prefazione

NICOLA LIRUSSI

Direttore

Nuovamente - in un contesto ancora fortemente inciso dall'ondata pandemica che negli ultimi mesi ha stravolto la nostra quotidianità - il *Board* della Rivista ha lavorato intensamente e caparbiamente per portare a termine i lavori di pubblicazione del presente Volume, nel suo Numero 2, ormai la quinta pubblicazione ufficiale nella storia della Rivista.

Sono passati infatti quasi tre anni dalla stampa del c.d. Volume Zero, nel gennaio 2018, composto dai contributi delle nostre Professoresse e dei nostri Professori dell'Università di Trento, introdotti dalla Prefazione del Professor Rodolfo Sacco. Da allora, la rivista è stata visitata in homepage oltre 12.000 volte, con la visualizzazione di più di 3.000 articoli e il *download* di ben 1.200 di questi¹. Gli accessi provengono da 93 diversi Paesi di ogni continente, a conferma del carattere internazionale e comparatistico che definisce e anima la nostra realtà editoriale e la nostra Facoltà. Inoltre, in quest'anno sociale, la Rivista ha ricevuto più di 70 proposte di pubblicazione, a cui ha lavorato un *board* di 30 editor e collaboratori con il potenziale ausilio di oltre 50 revisori scientifici esterni.

Dietro questi importanti numeri, si cela l'impegno e la passione di tutte e tutti noi per un progetto ambizioso ed impegnativo, ma ricco di potenzialità e soddisfazioni. L'attenzione per il valore scientifico e la qualità della pubblicazione ci ha permesso di ottenere recentemente l'accredito in DOAJ, in attesa che la progressiva - ma costante - diffusione della rivista ci apra le porte a ulteriori indicizzazioni. La varietà dei temi trattati, spesso relativi a nuove tecnologie e al mondo IT, ci ha permesso di affermarci come realtà dinamica e all'avanguardia nel panorama delle giovani *law review* internazionali. Infine, la continuità

1. Dati estratti dal sito OJS della Rivista (01/01/2018-22/11/2020).

redazionale garantita durante questi mesi difficili ci ha permesso di dimostrare la solidità del nostro progetto, l'impegno e la passione che animano questo gruppo che cambia costantemente composizione senza mai perdere le sue qualità, anzi integrandole ed accrescendole. Vogliamo fortemente proseguire su questa strada, orgogliosi di quanto finora insieme raggiunto e consapevoli che molto e sempre più è da costruire.

Nel proseguire questo percorso, speriamo anche di poter tornare presto – in quella che era la normale quotidianità - a vivere la Facoltà e l'Università, nostra casa comune, per aver ancor maggior occasione di incontro e confronto con i nostri colleghi, con il Corpo Docente e con tutti coloro che la vivono. Desideriamo realmente dare un valido contributo a creare una comunità coesa, dinamica e inclusiva che faccia della sua attività una missione, ancor prima che una professione.

Ciò auspicando e in conclusione, non posso che ringraziare - per lo straordinario impegno profuso nei lavori - tutto il *Board* della rivista e in particolare i miei collaboratori più stretti, Maria Grazia Torresi e Matteo Maurizi Enrici, che sono certo sapranno portare la Rivista – insieme con tutti i nostri Editor – ad ancor maggiori e più alti traguardi. *Ad maiora!*

Preface

NICOLA LIRUSSI
Editor-in-Chief

In a context still strongly affected by the pandemic wave that in recent months has disrupted our daily lives - the Board of the Review has worked hard and persistently to complete the publication of this Volume, Vol. No. 2, which is now the fifth official publication in the history of the Journal.

In fact, almost three years have passed since, with the contribution of our Professors at the University of Trento, was printed in January 2018 the so-called "Volume Zero" with a preface written by Professor Rodolfo Sacco. Since then, the journal has been visited on the homepage more than 12,000 times, displaying more than 3,000 articles and 1,200 downloads¹. The site has been accessed from 93 different countries of every continent, confirming the international and comparative character that defines and animates our editorial reality and our Faculty. Moreover, this social year, the journal has received more than 70 proposals for publication, which a board of 30 editors and collaborators have worked on with the potential auxilium of more than 50 external scientific reviewers.

These growing numbers reflect our passion and commitment for this ambitious and challenging, but also satisfactory project. The attention to the scientific value and the quality of the publications has allowed us to recently obtain the accreditation in DOAJ, permitting us to progressively expand the reach of the review and therefore opening us doors to further indexing. The variety of the topics covered in the issues, which are often related to new technologies and the IT world, made it possible to establish ourselves as one of the leading and cutting-edge young international law reviews. Finally, the editorial continuity during these difficult months demonstrated the solidity of

1. Data extracted from the OJS website of the Review (01/01/2018-22/11/2020).

our project as well as the commitment and passion of the Review's members. We are proud of what we have achieved up to this point but at the same time we are very aware of the fact that even more is to be achieved in the future.

As we continue along this path, we also hope to be able to return soon to life at the university, so we have even more opportunities to meet and exchange ideas with our colleagues and the teaching staff. We really want to make a valid contribution to creating a cohesive, dynamic and inclusive academic community that makes its activities a mission, even before they become a profession.

Finally, I can only thank the entire Board of the Review and in particular my closest collaborators, Maria Grazia Torresi and Matteo Maurizi Enrici, for their extraordinary efforts. I am sure they will help the Review - together with all our editors - to achieve even greater goals. *Ad maiora!*